

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

“Per aspera ad astra”: le donne di San Giorgio raccontano

Leda Mocchetti · Wednesday, March 6th, 2019

Sabato 16 marzo dalle 15.00 alle 17.00 nella sala consiliare "Giacomo Bassi" del comune di San Giorgio su Legnano verranno letti i **racconti di 13 donne sangiorgesi** che hanno accettato con entusiasmo la proposta di **lasciare un messaggio alle nuove generazioni**, affinché la loro vicenda personale serva da monito per il futuro.

«*Per aspera ad astra*» è una frase latina riconducibile a Cicerone, che letteralmente significa «*attraverso le difficoltà, verso le stelle*». Si ritiene che tragga origine dalla mitologia greca, nella quale gli eroi, una volta morti, venivano condotti all'Olimpo, ma essere eroi implicava il fatto di **aver superato una serie di imprese difficili e faticose**.

Le donne sangiorgesi nate negli anni '20 hanno vissuto **un'infanzia e una giovinezza segnate da sacrifici e rinunce**. Tuttavia non si sono abbattute di fronte alle avversità. Le loro testimonianze diventano ora **per le giovani generazioni incitamento a puntare in alto**, a non rinunciare alle mete ambite, anche se la strada per raggiungerle è irta di ostacoli e di difficoltà.

Per la retorica fascista la donna era dedita al lavoro domestico e avrebbe dovuto provvedere esclusivamente alla riproduzione e all'amministrazione della casa. **La famiglia, numerosa e fascista, era al centro della propaganda e della costruzione del modello dittatoriale**: al suo interno il ruolo che spettava alle donne era quello di moglie e madre, in una posizione subordinata all'uomo. Il loro corpo era nazionalizzato e la maternità si trasformava in un dovere nei confronti della patria.

Una caratteristica fondamentale della politica del fascismo verso le donne fu l'**istituzione di organizzazioni di massa femminili che avevano lo scopo di inquadrarle e di indirizzarle** fin dalla tenera età. Le ragazze, raccolte in "Piccole italiane" e in "Giovani italiane", partecipavano a corsi post-scolastici di taglio e cucito, di ricamo, di igiene e pronto soccorso e di economia domestica. Particolare risalto fu dato alle esercitazioni fisiche con allenamenti a corpo libero ed esibizioni nella corsa e nel salto. L'educazione e l'indottrinamento delle bambine, avvenivano soprattutto a scuola, che si rivelò il mezzo privilegiato della propaganda fascista. La discriminazione più profonda che il fascismo attuò nei confronti delle donne fu sotto il profilo politico: non concesse mai a loro il diritto di voto!

I racconti sono tratti dalla ricerca: "**San Giorgio su Legnano non dimentica la sua storia – Dalla fine della prima alla fine della seconda guerra mondiale**", che verrà presentata nel mese di maggio 2019.



This entry was posted on Wednesday, March 6th, 2019 at 10:35 am and is filed under [Eventi](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.